

CERIANO LAGHETTO

INTERVENTO
TRE VOLTE ALLA SETTIMANA
SUL SENTIERO CHE PORTA
NEI BOSCHI DELLO SPACCIO

MODELLO ROGOREDO
IN POCHI MESI IN CONTATTO
CON OLTRE 3.000 GIOVANI
E SALVATI 2 DA OVERDOSE

Droga, presidio sanitario nel Parco

Gestire emergenze, dare assistenza e "agganciare" i tossicodipendenti

di GABRIELE BASSANI

- CERIANO LAGHETTO -

UN PRESIDIO FISSO, tre volte alla settimana, sul sentiero che porta nei boschi della droga, con personale paramedico ed educatori per tentare l'aggancio dei nuovi schiavi della tossicodipendenza. È partito ieri a Ceriano il progetto messo in campo da Regione Lombardia con l'Ats di Monza e Brianza e la prefettura il cui scopo dichiarato è quello di «intercettare precocemente un'utenza spesso fragile e marginalizzata, ridurre il rischio infettivo e promiscuità sessuale, avviare se richiesto dall'utente, a cure e trattamenti».

PER LA PRESENTAZIONE del progetto, ieri a Ceriano sono intervenuti il prefetto Patrizia Palmisani con il questore Davide Michele Sinigaglia, con il comandante provinciale dei carabinieri tenente colonnello Simone Pacioni, il comandante provinciale del-



SQUADRA
Il team sarà formato da un soccorritore un infermiere e due educatori Proveranno ad avvicinare i ragazzi fornendo anche siringhe sterili preservativi o alimenti
(Brianza)



FOCUS

L'assessore Gallera

«La tossicodipendenza è un problema complesso da qualche anno è tornata l'eroina con siringhe e degrado»



Investimento

Il progetto Groane è finanziato dalla Regione con 50.000 euro per questi primi 3 mesi sino alla fine dell'anno



PATRIZIA PALMISANI

Dobbiamo riuscire a restituire questa bellissima zona verde alla collettività

la Guardia di Finanza, Aldo Noceti e il colonnello dell'Esercito Stefano Fregona. Con loro l'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera, il direttore dell'Ats Monza e Brianza, Silvano Casazza, il presidente del Parco Groane, Roberto Della Rovere, il sindaco Roberto Crippa e Claudio Caronni, presidente di Croce Rossa Alte Groane a cui è affidata la gestione operativa del presidio insieme a Cooperativa lotta contro l'emarginazione, Associazione comunità nuova e Fondazione Eris.

«Quello della tossicodipendenza è un problema complesso, da qualche anno è tornata prepotentemente l'eroina, con le siringhe e il



degrado», ha detto Gallera.

«**DOBBIAMO DARE** il segnale chiaro che le istituzioni sono determinate a lavorare insieme, sulla scorta dell'esperienza avviata a Rogoredo, pur con tutte le diffe-

renze del caso, dove siamo riusciti in pochi mesi a entrare in contatto con oltre 3.000 tossicodipendenti, salvare 2 giovani da overdose, assistere due giovani incinte». Per il prefetto Palmisani: «Dobbiamo riuscire a restituire questo

bellissimo Parco alla collettività, sia attraverso le azioni repressive che competono alle Forze dell'ordine e che vengono effettuate regolarmente, sia con un lavoro di squadra che coinvolge più realtà e punta a dare risposte su più fron-

ti». Il progetto Groane è finanziato dalla Regione Lombardia con 50.000 euro per questi primi 3 mesi, sino alla fine dell'anno: dopo il periodo sperimentale si deciderà come proseguire con eventuali correttivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE ROBERTO DELLA ROVERE

Impossibile blindare le Groane

Il controllo totale del Parco resta un'impresa impossibile se si considera, come ha ricordato il presidente Roberto Della Rovere, che «si tratta di un'area di 8900 ettari», sottolineando comunque che «Le piazze di spaccio sono una minima parte, il Parco è molto altro», e facendo riferimento alle molte attività organizzate all'interno dell'immensa oasi verde con le associazioni del territorio, partendo dalla sede dell'Ente nella ex polveriera di Ceriano e Solaro, dove si è conclusa la visita del prefetto e della delegazione delle Forze dell'ordine.



DECISO Il sindaco Roberto Crippa

CERIANO LAGHETTO IL SINDACO ROBERTO CRIPPA: LA SCELTA HA PORTATO SOLO DANNI AI CITTADINI

«La stazione deve riaprire. Tenerla chiusa non serve a nulla»

- CERIANO LAGHETTO -

«**LA STAZIONE FERROVIARIA** Ceriano-Groane deve riaprire al più presto».

Il sindaco di Ceriano, Roberto Crippa, ha esordito così nel suo intervento di ieri alla presentazione del Progetto Groane, che schiera in campo diverse forze nella lotta contro lo spaccio di droga.

«L'ho detto fin dal primo incontro in prefettura dopo il mio insediamento e continuerò a dirlo, ritengo assurda la decisione di chiudere una stazione ferroviaria realizzata recentemen-

te con i soldi dei cittadini. Non c'è nessun motivo per tenere chiusa quella stazione creando danni ai cittadini, nemmeno motivo di performance del servizio» ha ribadito il sindaco di Ceriano davanti a prefetto e vertici delle Forze dell'ordine, criticando apertamente la scelta di Trenord.

CON LA CHIUSURA della stazione al Villaggio Brollo, il problema dei tossicodipendenti si è spostato tutto sulla stazione Ceriano - Solaro da cui quotidianamente partono cortei di tossicodipendenti che si inoltrano nei bo-

schì per raggiungere le piazze di spaccio. Proprio qui, sotto il cavalcavia che oltrepassa al linea ferroviaria, punto d'accesso privilegiato per il sentiero che costeggia i binari, si posizionerà l'ambulatorio mobile della Croce Rossa nelle giornate di martedì, mercoledì e venerdì, per 4 ore al giorno. Il team sarà composto da un soccorritore, un infermiere e 2 educatori. Proveranno l'aggancio con i tossicodipendenti e a seconda delle necessità potranno fornire siringhe sterili (in cambio di quelle usate), preservativi o alimenti.

Ga.Bass.